

**Azzurri verso il Mondiale**

**Il ct Vicini loda il giocatore ma non può mascherare una leggera irritazione «Qualcosa dovrò rivedere...»**

**In nazionale non va più di moda l'aggettivo «insostituibile» E per gli infortunati Berti e Donadoni suona l'allarme**

# Baggio, un piacevole fastidio



Roberto Baggio, l'eroe della partita con la Bulgaria

Il ciclone Baggio è passato tra le cose azzurre e solo Vicini, sempre più a bassa voce, sostiene che tutto è rimasto come prima. Avrà molto da riflettere nei prossimi giorni il «cti» che cerca di far entrare tutto anche la trionfale prestazione personale del giocatore viola, in una normale evoluzione della sua strategia. Per il futuro c'è già una soluzione: infortuni e condizione imporranno le rotazioni.

DAL NOSTRO INVIATO  
**GIANNI PIVA**

■ CESENA. Ha letto i giornali ed ha capito che non è possibile parlare di questa partita chiudendo tutto in un unico pacchetto. Così Azzurri Vicini ammette che la serata di Baggio è stata qualcosa di speciale. Fa anche paragoni spinosi: «Zico», «Maradona» e aggiunge anche qualche cosa a vantaggio del ragazzo vicentino: «Bisogna riconoscere che non si è limitato ad azioni di alto livello tecnico e spettacolare. È generoso, ha corso molto. Certo molto verso la porta avversaria ma non è certo abulico come è stato per certe mezzepunte di grande livello».

Ma sia pure impalpabile si avverte come una sensazione di sottile irritazione. Forse la consapevolezza che dentro a questa squadra allevata senza scossoni con susseguenti tra i piani «omogenei» bisogna affondare le mani e rimettere tante cose. Forse anche questo. Ma sono pensieri gelosamente nascosti. Len Vicini ha cercato soprattutto di convincere che non ha mai sottovalutato questo ragazzo e che anche con Baggio l'impianto della squadra in fondo è sempre lo stesso. E se il nome di Baggio ha da tempo un suono di eversione è per qualche mezzepunte di grande livello.

Un dualismo che non ha senso. I fatti dicono che Baggio è da molto parte del nostro gruppo: sono già otto volte che lo chiamano e ora ha già giocato in 3 partite.

Anche Vicini è d'accordo con la sua incoronazione a gemma azzurra? «Certo i titoli dei giornali su di lui sono giusti e la simpatia che suscita è anche favorita dal fatto di giocare in un club defilato: poi certo il suo modo di giocare accende la fantasia della gente. Baggio è con noi e Baggio deve crescere. Non dimentichiamo che gli è mancato il periodo di rodaggio nella Under 21. E poi basta dimenticare quell'idea di portarlo a cen trocampo anche perché è nato lontano dalla porta avversaria vuol dire fare un gran favore agli avversari».

L'investitura è dunque per la prima linea azzurra ma con chi a fianco? L'Italia sceglie di avere una punta. Viali? Baggio oppure è nata l'ala? La sera la formula «Due più?». E qui Vicini torna a scivolare agitando un disagio. «Adesso

ci sarà bisogno di modificare qualche cosa, però se questa è stata una prova altamente incoraggiante nelle prossime gare con avversari come il Brasile, l'Argentina e l'Inghilterra se difficoltà ci sono saranno fuori».

Non ha mai fatto il nome di Donadoni Vicini e nemmeno quello di Berti. Eppure quando rientreranno sarà impossibile non scegliere e non si tratta solo di far giocare questo o quello. Forse è nato nel «cti» il sospetto di aver speso il titolo di «insostituibile» per Giannini un po' troppo presto.

«Intanto io non ho mai detto che Giannini è insostituibile. Anzi insostituibile non c'è nessuno, io non ho mai detto questo. Io cerco sempre il migliore non ho mai dimenticato l'esempio di Rossi prima dell'Argentina o di Cabrini».

Eppure continuare a sostenere che con Baggio non cambia la faccia della squadra.

«Baggio va sfruttato, non va sacrificato ma non va sacrificata neanche la squadra. Non può essere sconquassata di ordine tattico. E poi c'è il campo che propone giocatori più in forma gli infortuni. Qui non c'è il problema di dover scegliere l'«undici» tipo perché si gioca in 12 e anche in 13».

Però si tratta di stabilire come giocherà questa squadra in avanti. «Direi di non rimanere a definizioni schematiche che questa è una squadra che può attaccare con due o tre punte. Certo la formula attuale va rivista ma sul piano della sistemazione in campo non è cambiato molto».

Baggio durante e Baggio dopo. Nonostante i tentativi di non ridurre tutto a Baggio. E il resto della squadra? «Completamente bene. Ho visto bene Giannini come sempre. La sua è stata una gara di grande equilibrio tattico: raziocinio e continuità». E quei fischi? «Pochi mi pare. E premeditati certo frutto di quella campagna della stona del dualismo per la maglia numero dieci».

## Il giorno dopo del mattatore «Troppo facile»

■ FIRENZE. È tornato fra gli amici di Sesto Fiorentino dove abita con la giovane moglie, come se a Cesena non fosse stato il giocatore più osannato. Roberto Baggio quando lo abbiamo rintracciato per telefono ha ammesso solo che quella di mercoledì è stata la più bella serata della sua vita. «Non voglio essere paragonato né a Maradona né tanto meno a Maradona. Prima di esaltarmi ho bisogno di alcune riprove. Devo incontrare avversari più forti della Bulgaria». Dopo avere ringraziato Borghonovo e Carobbi per la telefonata di incoraggiamento ricevuta poche ore prima della partita il giocatore ha proseguito dicendo: «Sono stati tutti bravi i miei compagni. Hanno fatto a gara ad aiutarmi. Con la prova offerta so di avere creato qualche problema per i vicini ma so che non gli dispiace di fare parte della ristretta rosa azzurra». Il giocatore ci ha raccontato un piccolo retroscena: «Quando l'arbitro ci ha assegnato il rigore c'è stata un po' di confusione in campo. Non sapevo

Tutti gli uomini di Vicini				
Giocatore	Età	Squadra	Presenze	Gol
Walter Zenga	29	Inter	29	-
Stefano Tacconi	32	Juventus	4	-
Giuseppe Bargomi	25	Inter	59	6
Paolo Maldini	21	Milan	15	-
Riccardo Ferri	26	Inter	26	4
Franco Baresi	29	Milan	34	1
Luigi De Agostini	28	Juventus	19	3
Roberto Tricella	30	Juventus	11	-
Ciro Ferrara	22	Napoli	11	-
Giovanni Francini	26	Napoli	8	-
Carlo Ancelotti	30	Milan	21	1
Giuseppe Marozchi	24	Juventus	4	-
Massimo Crippa	24	Napoli	3	-
Fernando De Napoli	25	Napoli	32	1
Luca Fusi	26	Napoli	3	-
Nicola Berti	22	Inter	8	3
Giuseppe Giannini	25	Roma	28	3
Roberto Donadoni	26	Milan	26	1
Roberto Baggio	22	Fiorentina	4	3
Andrea Carnevale	28	Napoli	3	2
Stefano Borghonovo	25	Milan	3	-
Gianluca Vialli	25	Sampdoria	38	11
Roberto Mancini	24	Sampdoria	18	1
Ruggiero Rizzitelli	22	Roma	6	-
Aldo Serena	29	Inter	13	1

## Le iscrizioni al Club del Ventidue

INTOCABILI	PROBABILI	INCERTI	SORPRESE
Zenga	Ancelotti	Pagliuca	Cervone
Tacconi	Marocchi	Landucci	L. Pellegrini
Borghomi	Crippa	Francini	Fortunato
Maldini	Fusi	Tricella	Vierchowod
R. Ferri	Mancini	Renica	Di Canio
F. Baresi	Serena	Borghonovo	Schillaci
De Agostini			
Giovanni Francini			
De Napoli			
Berti			
Carlo Ancelotti			
Giuseppe Marozchi			
Massimo Crippa			
Fernando De Napoli			
Luca Fusi			
Nicola Berti			
Giuseppe Giannini			
Roberto Donadoni			
Roberto Baggio			
Andrea Carnevale			
Stefano Borghonovo			
Gianluca Vialli			
Roberto Mancini			
Ruggiero Rizzitelli			
Aldo Serena			

Luca Fusi (a sinistra) e Giovanni Cervone due giocatori che potrebbero entrare nella rosa per i Mondiali. Il portiere della Roma deve battere la concorrenza di Pagliuca e Landucci per il ruolo di riserva a Zenga e Tacconi.

## Totonero Nuovo stop per la legge al Senato

■ ROMA. Tutti si aspettava che le recenti notizie sul fallimento di un'azienda di calcio di casa nostra di un nuovo scandalo scommesse avrebbe puntolato i senatori della commissione Giustizia del Senato ad affrontare immediatamente l'esame del disegno di legge sulla corruzione sportiva e il totonero già approvato alla Camera e già cente al Senato dallo scorso novembre. Niente di fatto in vece un'altra volta. Alle 13.30 di ieri a poco più di un ora dall'orario previsto per la riunione del comitato ristretto i senatori che ne fanno parte hanno ricevuto un secco avviso: la seduta era annullata. Nessuna motivazione della decisione comunicata dal presidente della commissione il repubblicano Giorgio Covi e nessuna indicazione sulla prossima riunione. Secondo Nedo Canetti responsabile per il Pci dello sport «i tempi si stanno facendo ristrettissimi». Tra poco infatti il Senato entrerà nella cosiddetta «sessione di bilancio» (discussione ed approvazione della finanziaria e dei conti dello Stato) durante la quale commissione ed assemblea non possono esaminare alcun altro provvedimento.



**Jacobs, dopo lo spavento ora sta meglio**

Una brutta avventura con tifa le a tinte meno drammatiche. Ci riferiamo all'incidente di cui è stato vittima mercoledì sera il libero dell'Ambrurgo. La cosa rimasta infittita alla schiena nel gancio che sorregge la rete della porta durante la partita di campionato a Firenze. Non ci sono state lesioni al rene né emorragie interne. Il gancio ha provocato a Jacobs una lacerazione profonda di centimetri. I medici non si sono espressi su quanto occorrerà per rivedere il libero dell'Ambrurgo in campo.

## Oggi si decide sull'agibilità di Marassi Pallone sfrattato all'ultimo round

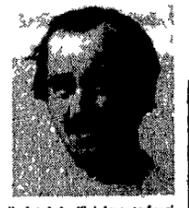
Ore decisive per la Sampdoria. Questa mattina la squadra di Boskov saprà se domenica potrà giocare a Genova contro l'Atalanta. Alle 11 a palazzo di Giustizia faccia a faccia tra il pretore Adriano Sansa e il sindaco Cesare Campar. Sansa ha accusato il sindaco di «abuso di potere» per aver concesso l'agibilità senza il parere favorevole della commissione di vigilanza.

**SERGIO COSTA**

■ GENOVA. Magistratura contro governo cittadino. La sfida è per questa mattina alle 11 a palazzo di giustizia. Oggetto della battaglia lo stadio «Luigi Ferraris» un cantiere in finiti che dopo due anni e due mesi di lavori non è ancora ultimato e nemmeno ufficialmente agibile. Da una parte il pretore Adriano Sansa che martedì ha accusato il sindaco di «abuso di potere» per aver firmato l'ordinanza di agibilità dello stadio di Marassi (e aver permesso l'effettuazione di cinque partite di campionato e una di Coppa Italia) senza aver aspettato il placet della commissione di vigilanza. Dall'altra parte il primo cittadino di Genova il grande imputato Cesare Campar sessantunenne repubblicano autore dell'atto di coraggio (le gare si sono giocate sotto la sua responsabilità) che ha permesso di soddisfare le esigenze calcistiche del pubblico genovese.

Campar si presenterà davanti a Sansa con il suo avvocato Salvatore. Il politico genovese dovrà discipolarsi dalle accuse mosse dal pretore. Ma soprattutto dovrà decidere se firmare nuovamente l'ordinanza (permettendo così alla Sampdoria di giocare a Marassi con l'Atalanta) oppure fare marcia indietro. Alla Sampdoria attendono la decisione con trepidazione ma anche con fiducia. La società blucerchiata anche se non ufficialmente si è già preannunciata una sede alternativa tale da soddisfare i 16.540 abbonati. Punta scelta Cremona (se oggi la disciplina confermerà l'agibilità per lo «Zini» guidando la Cremonese ad affrontare il Napoli a Monza) seconda scelta Parma. Ma negli ambienti donati si spera in un nuovo atto di

## Futre e Barros eliminano la Svizzera da Italia '90



La Svizzera di Uwe Stielke (nella foto) è ufficialmente fuori dai Mondiali '90 di calcio. Mercoledì sera a Neuchâtel la nazionale elvetica è stata battuta 2-1 dal Portogallo e ora nel gruppo 7 di qualificazione è penultima davanti al Lussemburgo con appena 2 punti in 5 gare. Ormai qualificato il Belgio per il secondo posto utile gran bagarre fra i lusitani e la Cecoslovacchia appaite a 7 punti con lo stesso numero di match giocati. Le reti che hanno condannato definitivamente la Svizzera che era passata in vantaggio con Turkijmaz sono state di Futre e Barros. Con portoghese giocava anche lo juventino Rui Barros. Nel gruppo 3, a Reykjavik, l'Islanda ha battuto 2-1 la Turchia. Il risultato la vorace Austria che ora ha ottime possibilità per il secondo posto dietro all'Urss.

## Rugby, presentato l'ultimo torneo con 2 stranieri

Presentato ieri a Bologna il campionato di rugby 1989-90 il torneo inizierà l'8 ottobre, avrà ancora la formula dei play-off e play-out (con l'innovazione dei play in per A2 e B) la finale si disputerà come già quest'anno con grande interesse di pubblico (22mila spettatori) al «Dall'Arca» di Bologna. Ma la novità più saliente annunciata dal presidente Fir, Mondelli è che questo campionato sarà l'ultimo con 2 stranieri dal prossimo ogni club ne potrà tessere uno solo, nell'interesse di mantenere un torneo con caratteristiche amatoriali. Presentato anche il nuovo allenatore della nazionale, il francese Bertrand Foucade. Il rugby da quest'anno sarà ospite fisso dei programmi televisivi il sabato pomeriggio, nelle reti Rai.

## Duello sul mare fra Merit e Steinlager Gatorade quinta

Continua la bella gara di «Gatorade», l'imbarcazione di Giorgio Falck impegnata nella «Regata intorno al mondo». Attualmente la barca italiana si trova al quarto posto e ha buone possibilità di mantenere il piazzamento fino al termine della prima tappa Portsmouth Punta del Est (Uruguay). Difficile comunque che «Gatorade» possa insidiare le prime quattro posizioni occupate nell'ordine da «Steinlager 2», «Merit», «Fisher & Paykel» e «Rothmans».

## Una pattuglia «di sicurezza» per il Rally di Sanremo

La trentunesima edizione del Rally di Sanremo che prenderà il via il 9 ottobre si caratterizza per le innovazioni decise dall'organizzazione sul fronte della sicurezza. Per la prima volta in Italia tutte le prove speciali avranno l'ausilio di un ambulanza con personale medico specializzato sarà presente una clinica mobile dotata di sala operatoria, sala raggi e sala rianimazione con equipe medica di sette persone. In occasione anche per il soccorso aereo due elicotteri saranno in servizio permanente.

## Delitto in Argentina: un altro caso-Monzon?

Il tribunale di Buenos Aires ha disposto l'arresto del giocatore argentino di basket Edward Pope accusato di aver ucciso la fidanzata Nirvana Ercoli lanciandola dal quinto piano del suo appartamento. Il delitto maturato in seguito ad un violento litigio. La difesa di Pope ha sostenuto la piena innocenza del suo assistito e la casualità dell'incidente. Ma il giudice è stato di avviso contrario e in attesa del processo ha deciso per l'incarcerazione dell'atleta. Secondo il magistrato l'autopsia compiuta sul cadavere della donna avrebbe evidenziato tracce di stangolamento. La vicenda ha fatto molto parlare perché presenta inquietanti analogie col «caso Monzon». Pope che è alto due metri e pesa 140 chili militava nella squadra argentina Rivadavia di Necochea. Se sarà riconosciuto colpevole rischia da 8 a 25 anni di reclusione.

## Mondiali militari Italia crono d'oro

La prima vittoria nelle prove dell'ottava edizione dei campionati mondiali militari di ciclismo di Bruxelles è andata all'Italia. La prova a cronometro a squadre di 70 chilometri nei pressi di Leke è stata vinta dai due italiani Gianluca Tarocco e Diego Ferrari. Milano e Genova hanno coperto la distanza alla media di 51,22 chilometri l'ora.

## LO SPORT IN TV

- Raidue**, 18.30 Tg2 Sportsera 20.15 Tg2 Lo sport
- RaiTre**, 14.30 Atletica leggera da Perugia. Settimana verde 14.45 Tennis Grand Prix di Palermo 18.45 Tg3 Derby
- Italia 1**, 22.45 Calcio: Romania 23.45 Grand Prix
- Odeon**, 22.15 Forza Italia 24 Top motor
- Tmc**, 13.45 Sport News 90x90 - Sportissimo 21.30 Mondocalcio 23.05 Stasera sport
- Capodistria**, 13.40 Mon gol hera 14.45 Campo base 15.30 Juke box (replica), 16.15 Campo base 16.45 Baseball Usa Cincinnati Atlanta 18.30 Wrestling 19 Campo base 19.30 Sportime 20 Calcio argentino Argentinos Juniors River Plate 21.45 Sottocastello 22.45 Boxe di notte 23.30 Football Usa Minnesota-Chicago

## BREVISSIME

- Deferito Luzzara**, il presidente della Cremonese è stato deferito per dichiarazioni alla stampa.
- Cremonese-Napoli**, confermata la squalifica dalla Caf del campo lombardo. La partita si giocherà sul neutro di Monza.
- Nargiso ko**, secondo turno Steeb Nargiso 1 66 1 10 8 Perez Cancellotti 7 6 2 6 2.
- Tennis under 16**, nella prima giornata dei mondiali di Asuncion in Paraguay l'Italia ha battuto il Canada per 2-1.
- Boxe**, lo statunitense Brown ha conservato il mondiale welter lbf battendo Young per kot alla seconda ripresa.
- Boxe dilettanti**, l'azzurro Piero Severini è stato eliminato ai mondiali di Mosca dall'ungherese Lorant Szabo.
- Ginnastica artistica**, dal 27 settembre al primo ottobre si svolgeranno i campionati mondiali a Sarajevo.
- Asilo politico**, il pesista sovietico Haliz Suleymanov e l'allenatore Strabov hanno chiesto asilo politico ad Atene.
- Fuga dalla RdT**, l'allenatore della nazionale femminile di nuoto Michael Regner è fuggito in Germania Ovest.
- Bartali in bici**, l'ex campione toscano 75 anni parteciperà domenica alla «Milano che pedala».
- Giupponi**, correrà con la Carrera per il 1990 dopo che la Mahor ha reso noto che cesserà l'attività agonistica.
- Rotelle**, Sandro Guerra oro negli obbligatori maschili ai mondiali di artistico che si svolgono a Roccaraso.
- Casagrande**, l'Ascoli giocherà contro l'Inter senza il brasiliano infortunatosi al bicipite della gamba sinistra.
- Atletica**, Aperti i mondiali militari (senza l'Urss) è armato terzo nei 100. Mon ha vinto il oro nei 400 m.